



# COMUNE DI VADO LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

### ORDINANZA SINDACALE

N. Registro 3

Vado Ligure, 14/02/2020

**Segnalazione di caduta intocaco e calcinacci, in Frazione Porto Vado, in Via Rossini, nei pressi dei sovrappassi, siti l'uno presso la rotatoria di Porto Vado nei pressi dell'area censita al Catasto Terreni al Fg. 31, mappale 105 e l'altro nei pressi dei mappali 125, 172 e 307 del Foglio 31 e dei Civici 30 e 32 di Via Delitta.**

#### IL SINDACO

**VISTA** la Nota del Responsabile Tutela Ambiente del Comune di Vado Ligure prot. n. 21196/TA del 25/09/2018, in cui si invitava l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) - sede di Savona, a monitorare lo stato di conservazione della struttura del sovrappasso di Via Rossini nei pressi dei mappali 306 e 307 del Foglio 31 e dei Civici 30 e 32 di Via Delitta;

**ATTESO** che l'Autorità di Sistema comunicava in data 12/10/2018, con PEC prot. 28271/P, che a seguito di sopralluogo eseguito in data 05/10/2018 la Direzione Tecnica aveva programmato un intervento di ripulitura delle superfici di calcestruzzo e di controllo a distanza ravvicinata delle stesse;

**CONSIDERATO** che:

- il giorno 05 novembre 2019, funzionari del Comune di Vado Ligure e la geom. Claudia Siri, direttore dei lavori della Direzione tecnica e Ambiente della AdSP, a seguito di segnalazione degli abitanti di Via Delitta di distacco di porzioni di intonaco sulla sottostante Via Rossini, eseguivano un sopralluogo congiunto presso i due sovrappassi di Via Rossini, il primo posto nelle vicinanze della rotatoria di Porto Vado, l'altro nei pressi dei Civici 30 e 32 di Via Delitta;
- l'AdSP comunicava:
  - in data 07/11/2019, con nota prot. 28895/P, acquisita agli atti in data 08/11/2019, al prot. 26002, che a seguito di sopralluogo di cui sopra la Direzione Tecnica aveva programmato un intervento urgente di messa in sicurezza dei due viadotti posti su Via Rossini, mediante un picchettamento manuale delle strutture con caduta controllata di parti di calcestruzzo in fase di distacco;
  - in data 14/11/2019, con nota prot. 29775/P, acquisita agli atti in pari data, al prot. 26418, che il sopraccitato intervento di messa in sicurezza dei due viadotti era stato ultimato;
- che nonostante l'intervento fosse stato ultimato i residenti in Via Delitta 30 e 32 con nota del 26/11/2019, acquisita agli atti in data 27/11/2019, al prot. 27395, lamentavano la caduta di calcinacci nel sottopasso adiacente al Rio San Niccolò e che a causa della caduta dei predetti calcinacci i ferri del cemento armato si erano scoperti creando pericolo alle persone ed auto che transitavano sotto il sovrappasso;

**DATO ATTO** che la situazione di degrado segnalata a suo tempo (anno 2018, come citato in premessa) dal Settore Tutela Ambiente, perdurava e vi era ancora una potenziale situazione di pericolo per la pubblica incolumità, in quanto altri frammenti di calcestruzzo potevano distaccarsi dai ferri ancora scoperti i funzionari del Settore Tecnico- Urbanistica e Gestione del Territorio e del Settore Tutela Ambiente del Comune di Vado effettuavano in data 25 e 26/11/2019, un sopralluogo, il cui verbale si allega in copia alla presente ( gli allegati del verbale sono esclusi dalla pubblicazione), constatando che:

- il sovrappasso presentava crepe nelle pile laterali ed uno spanciamento della pila posta verso mare posta sul lato opposto del Rio San Niccolò;
- dalla parte superiore del sovrappasso vi erano infiltrazioni d'acqua, dato atto che dopo gli eventi piovosi sotto il sovrappasso era presente una pozza d'acqua stagnante;
- vi era una situazione di potenziale pericolo dovuta alla possibilità di caduta di ulteriori frammenti di calcestruzzo sulla sottostante Via Rossini praticata da pedoni e mezzi carrabili. Tale situazione di degrado (ferri scoperti ed infiltrazioni d'acqua) si riscontravano anche nel sovrappasso vicino alla rotonda di Porto Vado che permette l'accesso alla Via Rossini, nei pressi dell' area censita al Catasto Terreni al Fg. 31, mappale 105.

**VISTO** il verbale di sopralluogo Reg. CC.II. n. 30 del 14/02/2020, che si allega in copia alla presente, ( la documentazione fotografica allegata al verbale è esclusa dalla pubblicazione) da parte di personale del Settore Tecnico- Urbanistica e Gestione del Territorio e del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Vado Ligure, dal quale si desumeva che:

- erano presenti transenne indicanti il pericolo di caduta materiali dall'alto poste in quanto permaneva il pericolo di caduta di frammenti di calcestruzzo. Sotto il ponte vi erano frammenti di materiale di vario genere;
- dalla parte superiore del sovrappasso continuavano ad esserci infiltrazioni d'acqua. Si riscontrava inoltre che la ringhiera del sovrappasso era arrugginita e rotta con pericolo di caduta di pezzi dall'alto;
- vi era una situazione di aggravio del pericolo dovuta alla possibilità di caduta di ulteriori frammenti di calcestruzzo sulla sottostante Via Rossini praticata da pedoni e mezzi carrabili. Tale situazione di degrado (ferri scoperti ed infiltrazioni d'acqua) si riscontravano anche nel sovrappasso vicino alla rotonda di Porto Vado che permette l'accesso alla Via Rossini nei pressi dell' area censita al Catasto Terreni al Fg. 31, mappale 105.

**RITENUTO** che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) - con sede in Savona, (C.F. 00110840097) in qualità di proprietaria dei sovrappassi indicati in oggetto, provveda entro 20 (venti) gg. dalla data di notifica della presente ordinanza a far eseguire a cura di professionista qualificato un'accurata verifica tecnica e statica (per quanto riguarda il sovrappasso sovrastante il Rio San Niccolò) di tutte le parti interessate dagli eventi citati in premessa nonché i lavori di riparazione che il caso richiede;

**CONSIDERATO** che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dal sopra citato fonogramma, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanti individuati dagli artt. 7 e 9 della legge 241/1990 e s.m.i.; che comunque in ottemperanza al disposto dell'art. 7 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., si comunica quanto segue:

- la pratica sarà trattata dal Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure il cui responsabile è l'arch. Alessandro VERONESE;
- il Responsabile del procedimento è l'arch. Elvezia TRUCCO (tel. 019/886450), cui sono demandate sia l'istruttoria che la conduzione del procedimento;
- gli atti relativi al procedimento di che trattasi possono essere visionati presso il Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio- Servizio Edilizia Privata, con sede nel Palazzo Comunale - Piazza S.G. Battista n. 5, nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e Giovedì dalle ore 14.45 alle ore 16.45;

**VISTO** l'art. 54, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come sostituito dall'art. 6 della Legge n. 125 del 24/07/2008;

**VISTO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

## ORDINA

all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) - con sede in Savona, (C.F. 00110840097), in qualità di proprietaria, di provvedere entro 20 (venti) gg. dalla data di notifica della presente ordinanza, **a far eseguire a cura di professionista qualificato un'accurata verifica tecnica e statica** (per quanto riguarda il sovrappasso sovrastante il Rio San Niccolò) **di tutte le parti interessate dagli eventi citati in premessa nonché i lavori di riparazione che il caso richiede (intonacatura dei punti in cui i ferri sono scoperti)**. In particolare si chiede:

di verificare:

- le strutture dell'opera, che presentano numerosi punti di ammaloramento e sgretolamento del conglomerato cementizio ed in alcuni tratti risultano affioranti i ferri di armatura e quindi soggetti ad aggressione degli agenti atmosferici, causando la caduta a terra di frammenti di calcestruzzo;
- le infiltrazioni d'acqua dalla parte superiore di entrambi i sovrappassi;

al fine di eliminare una situazione di potenziale pericolo dovuta alla possibilità di caduta:

- di ulteriori frammenti di calcestruzzo sulla sottostante Via Rossini, nei tratti sottostanti i due sovrappassi;
- di pezzi della ringhiera dal sovrappasso adiacente al Rio San Niccolò.

L'inadempienza, oltre al procedimento contravvenzionale, darà luogo all'esecuzione d'ufficio della verifica e delle opere stesse, con rivalsa delle relative spese, nonché alla eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai termini dell'art. 650 del Codice Penale.

In attuazione dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria (articolo 29, D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) previa notifica a questa amministrazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199), rispettivamente entro 120 giorni dallo stesso termine.

**Dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Settore Tecnico, Urbanistica e Gestione del Territorio, e al Corpo di Polizia Municipale di Vado Ligure.**

Il Settore Tecnico- Urbanistica e Gestione del Territorio e la Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

**IL SINDACO**

(dott.sa Monica GIULIANO)

## RELATA DI NOTIFICA

L'anno \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il sottoscritto messo certifica di aver notificato il presente atto destinato a \_\_\_\_\_

- consegnandone copia a mani \_\_\_\_\_
- consegnandone copia in busta sigillata recante il n. cron. \_\_\_\_\_ nome e cognome destinatario, a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

Il Ricevente

Il Messo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_